



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ScuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUIGI SETTEMBRINI"

Via Brecciamme, 46 - 81024 - Maddaloni (CE) - C.F. 93086080616

C.M. CEIC8AU001 - Distretto Scolastico 13

Contatti: Presidenza: tel. 0823 408602 - Segreteria: tel. 0823 408721 - Segreteria Didattica: tel. 0823 408602

e-mail: ceic8au001@istruzione.it - pec: ceic8au001@pec.istruzione.it - sito web: www.icluigisettembrini.edu.it

Ai sigg. Docenti
Al personale ausiliario
SITO WEB
BACHECA r.e.

OGGETTO: Somministrazione di farmaci SALVAVITA e/o farmaci INDISPENSABILI in ambito scolastico

Si informa che, con nota n.2312 del 25/11/2005 il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico". Frequentemente accade che alunni debbano assumere farmaci in orario scolastico ma la somministrazione di farmaci nella scuola non è da intendersi quale sostitutivo delle cure familiari, ma quale prassi da attuare solo nei casi di assoluta necessità riconosciuta dai servizi competenti e che, in caso d'emergenza sanitaria il personale scolastico ricorre preliminarmente ai servizi di Pronto Soccorso del S.S.N. (118-Sistema Sanitario Nazionale). In quelle situazioni, nelle quali l'alunno e/o un operatore scolastico, affetto da gravi patologie, possa rischiare la vita, il personale della scuola può intervenire in soccorso somministrando un farmaco salvavita nell'ambito di un protocollo terapeutico, stabilito da sanitari della A.U.S.L., la cui omissione può causare gravi danni alla persona. **Per la somministrazione di questi farmaci non è richiesto il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene.** Inoltre, la somministrazione di farmaci, da parte di personale non sanitario, non costituisce abuso di professione medica e non è quindi perseguibile qualora effettuata in condizioni d'emergenza, in cui un ritardo nell'intervento di soccorso risulti pregiudizievole per la salute e/o la vita del paziente. L'effettuazione di primo soccorso da parte di personale presente nella scuola non esime dal richiedere l'intervento del 118 e dal contestuale avviso alla famiglia. **La presenza dei farmaci d'emergenza nella scuola, quindi, garantisce la possibilità d'intervento di pronto soccorso tempestivo, da parte di qualsiasi persona in grado di praticarlo.**

PROCEDURA

1. **I genitori degli alunni** che necessitano di somministrazione in orario scolastico di farmaco indispensabile **devono**:

► rivolgersi al medico curante per il rilascio di certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere. In particolare la prescrizione dovrà specificare (v. allegato **modulo 01**):

- Il nome del farmaco
- La posologia
- La modalità e i tempi di somministrazione
- La modalità di conservazione del farmaco
- La durata del trattamento

► presentare agli uffici della scuola la richiesta (**modulo 02**) sottoscritta da entrambi i genitori di somministrazione dei farmaci allegando la prescrizione medica di cui al punto precedente (mod. 01) e il **modulo 03** Informativa e Consenso .

2. **Il Responsabile di plesso**

propone al Dirigente scolastico **i luoghi fisici idonei** per:

- la conservazione (di norma l'armadietto dei medicinali che deve essere chiuso a chiave);
- la somministrazione o l'autosomministrazione dei farmaci. La somministrazione di farmaci mediante aghi deve avvenire in un luogo appartato, anche per garantire l'incolumità dei compagni.
- I genitori firmano l'assenso alla conservazione e alla somministrazione nei luoghi individuati.

3. **Il Dirigente Scolastico ,**

- sentito il resp di plesso verifica l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- **verifica** la disponibilità degli operatori in servizio nel plesso (docenti e collaboratori scolastici) tra il personale che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del decreto 81/2008 e autorizza la somministrazione.

IL RESPONSABILE DI PLESSO RICEVERA' LA RICHIESTA/AUTORIZZAZIONE DELLA FAMIGLIA COMUNICANDO POI AL DS PER LA FORMALE AUTORIZZAZIONE.

PROCEDURE D'INTERVENTO

Al fine di facilitare eventuali **interventi di pronto soccorso salvavita**, si forniscono le seguenti indicazioni:

Alunni

1. Nelle classi nelle quali sono presenti studenti affetti da patologie che possano richiedere, in caso d'emergenza, un intervento di soccorso finalizzato alla somministrazione di un farmaco salvavita, previo consenso dei genitori, è data adeguata informazione a Coordinatore di Classe e ai docenti della stessa, da parte di operatori sanitari, sulla patologia e sui sintomi che possono far sospettare una situazione d'emergenza;
2. Le indicazioni scritte sulle procedure da attuare in caso d'emergenza, predisposte dal Medico Personale , sono consegnate allo stesso Coordinatore ed inserite all'interno del registro di classe, in una busta sigillata senza indicazione del nome dell'alunno (per motivi di privacy), **da aprirsi esclusivamente in caso emergenza**.
3. Qualsiasi docente che effettui una supplenza o un'attività didattica, in una classe nella quale è presente un alunno affetto da grave patologia, (individuabile dalla presenza nel registro di classe della documentazione in busta chiusa), nell'ipotesi che lo studente richieda un intervento di soccorso, è tenuto ad allertare immediatamente il collaboratore o altro operatore scolastico abilitato all'intervento e i responsabili della sede.
4. il personale, in grado di compiere l'intervento, si dovrà recare rapidamente nel locale dove è collocato il contenitore dei farmaci salvavita, dovrà estrarre la busta riguardante l'alunno in grave pericolo di vita togliere il farmaco ed intervenire secondo

le indicazioni contenute nella busta.

5. il personale scolastico al centralino o altra persona presente dovrà contemporaneamente richiedere l'intervento degli operatori del 118.
6. Nell'ipotesi del viaggio d'istruzione o di visita guidata coinvolgente una classe nella quale è presente un alunno affetto da grave patologia quest'ultimo potrà partecipare solo se accompagnato da un genitore.

Docenti

1. Nelle classi nelle quali prestano servizio docenti affetti da patologie che possano richiedere, in caso d'emergenza, un intervento di soccorso finalizzato alla somministrazione di un farmaco salvavita, è data adeguata informazione a tutto il personale della scuola, da parte di operatori sanitari, sulla patologia e sui sintomi che possono far sospettare una situazione d'emergenza;
2. le indicazioni scritte sulle procedure da attuare in caso d'emergenza, predisposte dal Medico Personale, sono conservate nell'armadietto all'uopo individuato all'interno di una cartellina nominativa sigillata (per motivi di privacy), **da aprirsi esclusivamente in caso emergenza;**
3. il docente interessato svolgerà le ore di lezione tenendo sempre la porta dell'aula aperta al fine di consentire al collaboratore scolastico assegnato al piano di riferimento di **vigilare costantemente ed eventualmente intervenire;**
4. il personale, in grado di compiere l'intervento, si dovrà recare rapidamente nel locale dove è collocato il contenitore dei farmaci salvavita, dovrà estrarre la busta riguardante il docente in grave pericolo di vita, togliere il farmaco ed intervenire secondo le indicazioni contenute nella busta.
5. il personale scolastico al centralino o altra persona presente dovrà contemporaneamente richiedere l'intervento degli operatori del 118 consegnando agli stessi tutta la cartella contenente le indicazioni necessarie

Il Dirigente con specifico atto individua il personale incaricato degli interventi di primo soccorso e provvederà alla formazione (generale) di detto personale.

Si confida nella profonda professionalità di tutto il personale Docente e Non docente e nel conseguente rispetto di tali indicazioni, il Dirigente è a disposizione per eventuali proposte tendenti a migliorare, sul piano organizzativo e su quello della sicurezza, le procedure del presente O.S.

TERAPIE BREVI

- ☐ Comunicazione delle famiglie.
- ☐ Autorizzazione del Dirigente Scolastico per l'ingresso a scuola del genitore (o di un suo delegato regolarmente autorizzato) per la somministrazione del farmaco.
- ☐ Se non vi sono congiunti dell'alunno che possono recarsi a scuola, si ripeteranno le operazioni indicate ai nn. 3, 4, 5, e 6 del punto precedente.
- ☐ Comunicazione della famiglia al termine della terapia.
- ☐ Comunicazione al personale interessato del termine della terapia.
- ☐ nell'ipotesi di viaggio d'istruzione o di visita guidata coinvolgente una classe nella quale è presente un alunno in terapia farmacologica quest'ultimo potrà partecipare solo se accompagnato da un genitore, nel caso in cui tra gli accompagnatori alla visita guidata non vi fosse alcun dipendente resosi disponibile alla somministrazione del farmaco oppure non possa essere garantita la corretta modalità di conservazione del farmaco.

Auto somministrazione

La norma prevede l'autosomministrazione dei farmaci per casi specifici riguardanti alunni di età inferiore ai 14 anni, d'intesa con l'ASL e la famiglia. A tale scopo, l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre agli altri punti richiesti, anche la dicitura che: "il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola". L'autorizzazione dei genitori all'auto-somministrazione deve essere presentata per iscritto con assunzione di responsabilità anche in merito all'autonomia di conservazione del farmaco.

Durata della terapia/attività a supporto di alcune funzioni vitali

L'autorizzazione per la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve contenere anche l'indicazione della durata dell'intervento, che può essere fatta per un periodo predefinito o a lungo termine, secondo l'indicazione del medico curante.

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario. Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori.

Modifiche o sospensione della terapia

In caso di modifiche dell'intervento (posologia/modalità di somministrazione.) o di sospensione della cura e a seguito di nuova prescrizione del medico curante, la famiglia deve fornire tempestivamente tale informazione insieme alla prescrizione del medico curante, affinché sia predisposta nuova autorizzazione di modifica o di sospensione da trasmettere alla scuola.

NON SONO AMMESSE DEROGHE ALLE PROCEDURE INDICATE

Per la completa gestione dell'emergenza si rimanda al Piano di Primo Soccorso .

**F.to Il Dirigente Scolastico
Rosaria Prisco**

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DEL D.LGS 82/2005 S.M.I. E NORME COLLEGATE,
IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA